

# SCHEMA TECNICA INFORMATIVA

## Che cosa è:

E' uno strumento di informazione in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi del DLgs. 81/08. Infatti l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08 e da successive modifiche e integrazioni, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs. 81/08). Il citato decreto definisce (titolo IX, art. 222) come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme pertinenti, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale (art. 222 (1)(b)(3)). Si precisa che il Regolamento 1223/2009 definisce l'utilizzatore finale: un consumatore o un professionista che utilizza il prodotto cosmetico (1), non prevedendo alcuna distinzione tra queste due figure.

## Che cosa non è:

Tale Scheda non è da considerarsi una Scheda di dati di Sicurezza in quanto:

- i prodotti cosmetici finiti sono esclusi dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza (art. 31 e 32) (2);
- i prodotti cosmetici finiti sono totalmente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1272/2008 (CLP) (3), così come precedentemente previsto dalla Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi (4), e come tali sono esclusi dall'obbligo di classificazione ed etichettatura di pericolosità e dalle disposizioni inerenti le schede di sicurezza [art. 1(5)(c) del Regolamento 1272/2008].

1) Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, articolo 2, comma 1, lettera f.  
2) Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).  
3) Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele 4 Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

## **CATEGORIA: COLORANTE TEMPORANEO NON OSSIDATIVO PER CAPELLI**

Data di compilazione: 18/09/2019

### **1 - INFORMAZIONI**

Nome commerciale: EASY TECH MEDITERRANEAN SEA WATER GRADIENT BLACK MASCHERA CON ESTRATTO DI CAVIALE trattamento riflessante in crema.

Identificazione cosmetica: emulsione acquosa di agenti condizionanti ed umettanti, contenente coloranti non ossidativi.

### **2 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'**

SUN SEA COSMETICS SRL

Strada dei Censiti, 13

47891 Rovereta - Repubblica San Marino

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del prodotto potranno essere richieste al numero telefonico:

0549.911492

### **3 - COMPOSIZIONE**

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

### **4 - MODALITA' D'IMPIEGO E AVVERTENZE**

Modalità di impiego e avvertenze sono indicate obbligatoriamente sui prodotti. Applicare esclusivamente sui capelli; non utilizzare su ciglia e sopracciglia; non ingerire; non applicare sui bambini; tenere fuori dalla portata dei bambini.

### **5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.

**CONTATTO CON CUTE/MUCOSE:** in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.

**INGESTIONE:** in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveneni più vicino.

Si veda in All1 l'elenco dei Centri Antiveneni in Italia

**INALAZIONE:** in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.

### **6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO**

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

## **7 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

## **8 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi. Condizioni ottimali di stoccaggio: - conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione. - Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

## **9 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI**

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 75 e 225 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal DLgs 475/92 e successivi aggiornamenti (Art. 76 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08). Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso.

## **10 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI**

Aspetto: Emulsione di media viscosità

Colore: NERO

Odore: caratteristico delle note olfattive introdotte in formulazione

pH: 3,80 – 4,80

Densità: 0,98 – 0,99

## **11 – STABILITA' E REATTIVITA'**

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

Intervallo di temperatura raccomandato + 4 °C \_ + 40 °C

## **12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO**

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106). I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

## **13 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili informazioni specifiche.

## **14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche. Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 che elenca le competenze dei Comuni. Quindi qualora il Comune avesse deliberato in tal senso, i contenitori vuoti di cosmetici derivanti dai saloni di acconciatura possono essere conferiti al servizio comunale di raccolta dei rifiuti. Con la Nota del Ministero dell'ambiente 8 aprile 2006, è stato abrogato l'obbligo del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di commercio o di servizio. Il DM 17 dicembre 2009, da ultimo modificato dalla Legge 125/013, che istituisce il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), ha previsto l'adesione volontaria a tale sistema qualora, sulla base delle competenze territoriali affidate ai Comuni (Regolamenti comunali) e per le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che hanno meno di dieci dipendenti, i rifiuti vengano assimilati agli urbani per qualità e quantità e considerati non pericolosi. In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura. I flaconi o contenitori pieni (prodotto obsoleto, avariato) sono ritirati dalla società fornitrice e smaltiti dalla stessa come rifiuti in base alle normative vigenti.

## **15 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 e successive modifiche sui prodotti cosmetici. Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

## **16 – ALTRE INFORMAZIONI**

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.

**Allegato 1**

**CENTRI ANTIVELENI IN ITALIA**

ANCONA ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE VIA RANIERI 2 - TEL.071/2204636

BOLOGNA OSPEDALE MAGGIORE VIA LARGO NEGRISOLI 2 - 051/6478955

CATANIA OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE PIAZZA S. MARIA GESU' - TEL.095/7594120

CESENA OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI VIALE GHIROTTI - TEL.0547/352612

CHIETI OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA TEL.0871/345362

FIRENZE ASL 10D / UNIVERSITA'DEGLI STUDI VIALE G.B.MORGAGNI 65- TEL.055/4277238

GENOVA IST. SCIENTIFICO G.GASLINI LARGO G.GASLINI 5 -TEL.010/56361-010/3760603

GENOVA OSPEDALE SAN MARTINO VIA BENEDETTO XV, N.10 - TEL.010/352808

LA SPEZIA OSPEDALE CIVILE S. ANDREA VIA VITTORIO VENETO - TEL.0187/533296

LECCE OSPEDALE GEN.REGIONALE VITO FAZZI Piazza Filippo Muratore 1 - 73100 Lecce (LE) – TEL.0832/665374 – 0832/661111

MESSINA UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA VILLAG. SANTISSIMA ANNUNZIATA - TEL.090/2212451

MILANO OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - TEL.02/66101029

<http://www.ospedale-niguarda.it/cav>

NAPOLI OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI VIA ANTONIO CARDARELLI 9 - TEL.081/5453333- 081/7472870 ISTITUTO FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VIA COSTANTINOPOLI 16 - TEL.081/459802

PADOVA DIP. FARMACOLOGIA UNIVERSITARIA LARGO EGIDIO MENEGHETTI 2 - TEL.049/8275078

PAVIA FOND. S. MAUGERI Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. VIA S. BOEZIO 26 - TEL.0382/24444

PORDENONE OSPEDALE CIVILE CENTRO RIANIMAZIONE VIA MONTEREALE 24 - TEL.0434/399698 - 0434/550301

REGGIO CALABRIA CENTRO RIANIMAZIONE OSPEDALI RIUNITI "Bianchi - Melacrino - Morelli" VIA G. MELACRINO - TEL.0965/811624 ROMA

POLICLINICO GEMELLI IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE LARGO AGOSTINO GEMELLI 8 - TEL.06/3054343

POLICLINICO UMBERTO I VIALE del Policlinico - TEL.06/490663 <http://w3.uniroma1.it/cav/>

TORINO UNIVERSITA' DI TORINO Istituto Anestesia e Rianimazione CORSO ACHILLE MARIO DOGLIOTTI - TEL.011/6637637

TRIESTE OSPEDALE INFANTILE Burlo Garofalo VIA DELL' ISTRIA 65/1 - TEL.040/3785373